

**PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare -
sottomisura “ammodernamento delle macchine per l’agricoltura”:**

- **DM n. 149582 del 31 marzo 2022**
- **DM n. 413219 dell’8 agosto 2023, successivamente modificato dal DM 144081 del 26 marzo 2024**

FAQ 29 aprile 2024 9° BLOCCO

Id	Domanda	Risposta
99	Relativamente alle spese sostenute, nel rispetto delle modalità previste dal Decreto e dagli Avvisi, precedentemente alla comunicazione di ammissione alle agevolazioni e che pertanto non possono presentare il CUP, si chiede se i beneficiari potranno produrre una “dichiarazione di riconducibilità” che dovrà specificare i titoli di spesa, dichiarando gli stessi sono afferenti al progetto finanziato con le risorse del PNRR?	<p>I giustificativi di spesa (es. fattura) devono contenere tutti gli elementi necessari a garantire l’esatta riconducibilità delle spese al progetto finanziato (CUP, c/c per la tracciabilità dei flussi finanziari, il riferimento al titolo dell’intervento e al finanziamento da parte dell’Unione europea e all’iniziativa Next Generation EU, ecc.).</p> <p>Qualora siano state sostenute spese (nel rispetto delle previsioni del DM e fatte salve le specifiche disposizioni dell’Avviso della Regione o Provincia autonoma) precedentemente alla comunicazione di ammissione alle agevolazioni, i beneficiari dovranno garantire nei giustificativi di spesa (es. fattura) l’esatta riconducibilità delle spese alla domanda di finanziamento (nonché il c/c per la tracciabilità dei flussi finanziari, il riferimento al titolo dell’intervento e al finanziamento da parte dell’Unione europea e all’iniziativa Next Generation EU, ecc.). I beneficiari acquisito il CUP forniscono alla Regione o Provincia autonoma una “dichiarazione di riconducibilità” (Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio firmata dal beneficiario) di tali spese al progetto finanziato, indicando il CUP associato e allegando i relativi giustificativi di spesa.</p> <p>Inoltre, cfr. FAQ n. 68.</p>
100	In caso di mancato raggiungimento dei Target previsti per l’investimento 2.3, i fondi erogati alle imprese devono essere recuperate?	Come previsto dal D.L. 2 marzo 2024, n. 19, in caso di mancato o incompleto conseguimento degli obiettivi finali di realizzazione previsti per i programmi e gli interventi del PNRR, l’amministrazione centrale titolare dell’intervento è tenuta ad attivare le azioni di recupero nei confronti dei Soggetti Attuatori inadempienti, anche mediante compensazione con altre risorse ad essi dovute a valere su altre fonti di finanziamento nazionale.

		L'eventuale procedura di recupero nei confronti del Soggetto Attuatore non ha effetti nei confronti dei Soggetti beneficiari finali delle risorse che abbiano adempiuto agli obblighi e alle previsioni di cui ai Decreti e ai Bandi dei Soggetti Attuatori.
101	Le spese di cui all'articolo 7, comma 4, lettera c), <i>Supporto all'investimento per l'innovazione dei sistemi di irrigazione e gestione delle acque</i> , specificate al punto c), SEZIONE I, dell'Allegato I al Decreto, includono l'acquisto di materiali e componenti per l'efficientamento di impianti irrigui quali filtri, condotte, manichette, ugelli per la micro-irrigazione, ecc.?	<p>Le spese di cui all'articolo 7, comma 4, lettera c), <i>Supporto all'investimento per l'innovazione dei sistemi di irrigazione e gestione delle acque</i>, possono includere l'acquisto di componenti dell'impianto di irrigazione laddove funzionali all'adozione e funzionamento ottimale di sistemi di gestione intelligente dell'irrigazione attraverso remote e/o proximal sensing, quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisiti di componenti per il collegamento di detti sistemi di gestione intelligente dell'irrigazione agli impianti irrigui aziendali esistenti; - acquisiti di componenti per il miglioramento, rinnovo e ripristino di impianti irrigui aziendali esistenti, strettamente necessari all'adozione e funzionamento ottimale di detti sistemi di gestione intelligente dell'irrigazione. <p>Rimane comunque l'obbligo di rispondenza dell'apparecchiatura acquistata al principio del DNSH in coerenza con il Regolamento (UE) 2020/852.</p>
102	Il DM n. 413219 dell'8 agosto 2023, modificato dal DM n. 144081 del 26 marzo 2024, alla Sezione I, lettera a, punto a.2, cosa intende per "Macchine ed attrezzature di precisione"?	<p>Nella Sezione I, categoria a2. del DM 8 agosto 2023 n. 413219, poi modificato dal DM 26 marzo 2024 n. 144081, sono da considerarsi ricomprese tutte quelle "macchine ed attrezzature di precisione", ovvero tutte quelle soluzioni che permettono di agire in modo differenziato e non omogeneo (ad esempio permettendo un'azione concentrata sulla pianta), che al contempo consentono una riduzione dell'utilizzo dei fitofarmaci, o l'ottimizzazione dell'utilizzo dei fertilizzanti, anche sostituendo, e di conseguenza riducendo, l'irrorazione di fitofarmaci e l'uso di fertilizzanti tramite l'introduzione di lavorazioni di altro tipo, con l'obiettivo finale di migliorare la sostenibilità dei processi produttivi e proteggere l'ambiente.</p> <p>Rimane comunque l'obbligo di rispondenza dell'apparecchiatura acquistata al principio del DNSH in coerenza con il Regolamento (UE) 2020/852.</p>